

ISTITUTO COMPRENSIVO
" 1 ARIOSTO " ARZANO (NA)

PROGETTAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE ANNUALI

SCUOLA PRIMARIA

ANNO SCOLASTICO 2015/16

I.C. "1 -ARIOSTO" Arzano (NA)

PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA DIDELLA CLASSE sez.....

Anno scolastico 2015/16 Docente

Bisogni formativi emersi dall'analisi del profili iniziale della classe

(Inserire la descrizione della classe e le specificità riscontrate a livello didattico anche in merito a BES e DSA)

NB la griglia si espanderà man mano che si scrive.

1. Numero di alunni: Femmine n° Maschi n°

2. Livello della classe: medio//alto medio/basso.....

3. Tipologia della classe:

4. Partecipazione generale:

5. Socializzazione: generalmente buona, visto che il gruppo classe.....

6. Interesse e impegno: buoni sia l'interesse che l'impegno

7. Metodo di lavoro: autonomo per la maggioranza.....

Schema di suddivisione della classe in fasce di apprendimento, in base alle rilevazioni iniziali

Sulla base di :prove d'ingresso, griglie di osservazione, osservazioni sistematiche, informazioni pregresse, sono state individuate le seguenti fasce di livello della classe:

FASCIA ALTA (VOTO 9-10)

Alunni che evidenziano una valida preparazione di base, un metodo di lavoro autonomo, un impegno serio e costante ed una adeguata motivazione che li spinge a rielaborare ed arricchire le varie tematiche
(inserire i nominativi)

FASCIA MEDIO-ALTA (VOTO 7-8)

Alunni dotati di un'adeguata preparazione di base, di valide capacità, ma di scarsa propensione ad uno studio approfondito e elaborato, fondato più sulle semplici acquisizioni che sull'analisi (inserire i nominativi)

FASCIA MEDIO-BASSA (VOTO 6)

Alunni che sono in possesso di un metodo di lavoro poco sicuro e non del tutto organizzato, che pur possedendo adeguate capacità necessitano di migliorare e inquadrare le proprie conoscenze al fine di razionalizzare gli interventi ed il proprio lavoro ed acquisire maggiore sicurezza (inserire i nominativi)

FASCIABASSA (VOTO 5)

Alunni poco interessati, con una scarsa preparazione di base, una partecipazione marginale e saltuaria al dibattito educativo ed metodo di studio frammentario e dispersivo (inserire i nominativi)

Tali fasce saranno suscettibili di cambiamento durante l'anno scolastico in funzione degli atteggiamenti di sviluppo educativo –didattico degli alunni e delle relative competenze acquisite.

Le suddette modifiche saranno apportate nei relativi verbali di classe.

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Valutare vuol dire misurare l'ampiezza e la profondità delle competenze dell'alunno e, attraverso questa conoscenza progressiva e sistematica, far scoprire ed apprezzare sempre al meglio le sue capacità potenziali personali, indispensabili per avvalorare e decidere un proprio futuro progetto esistenziale.

La valutazione deve essere autentica cioè deve ricorrere continuamente e riflettere le esperienze di apprendimento reale che può essere documentato attraverso le osservazioni e la registrazione di fatti ed elaborati.

La valutazione per essere autentica deve essere:

- **Educativa.**
- **Centrata sull'alunno.**
- **Continua e profondamente connessa al mondo reale.**
- **Deve sottolineare il miglioramento e lo sviluppo.**
- **Deve essere anche condivisa dall'alunno e non solo affidata all'insegnante.**

La valutazione, come strumento di controllo sistemico, terrà conto non solo dei risultati ottenuti in rapporto alla situazione di partenza, ma anche degli elementi che caratterizzano la personalità dell'alunno evidenziandone le potenzialità e valorizzandone gli aspetti positivi. Come tale mirerà ad osservare ed esprimere giudizi di merito, non soltanto sui " saperi ", ma anche sulla maturazione e sui comportamenti, quali la correttezza, l'impegno, il livello di partecipazione in classe, la cooperazione, la disponibilità, l'assiduità nella frequenza scolastica.

La valutazione si baserà sulle osservazioni sistematiche e sulle segnalazioni dei docenti, nonché su documenti esistenti agli atti della scuola.

Essa sarà scandita in tre tappe:

- *Valutazione diagnostica* iniziale di carattere "osservativo", non valutativa;
- *Valutazione formativa* in itinere, che occupa l'intero anno scolastico, con l'intento di accertare le situazioni di difficoltà di apprendimento;
- *Valutazione sommativa* quadrimestrale, specificatamente "misurativa", attraverso diversi tipi di prove.

La valutazione dei risultati assume un ruolo centrale nell'esperienza scolastica di ciascun alunno che deve essere posto nella condizione di raggiungere i traguardi prefissati e dovrà essere trasparente, condivisa dagli alunni e comunicata alle famiglie con un'informazione chiara, completa e tempestiva.

Gli strumenti attraverso i quali si potrà effettuare la valutazione sono:

Rubrica di valutazione: strumento per identificare e chiarificare le aspettative specifiche di una prestazione attraverso una serie di criteri intesi come “strumenti di misurazione”, concordati da tutti i docenti del dipartimento, con i quali si vanno a monitorare le abilità o le prestazioni degli studenti .

Certificazione delle competenze: documento da rilasciare al termine del quinquennio che attesterà l’acquisizione delle competenze, con relativi livelli, in ogni disciplina.

Il Regolamento concernente le norme sulla valutazione pone ai docenti alcune questioni:

-chiarezza dei criteri per la valutazione del comportamento espresso in giudizi sintetici e degli apprendimenti tramite voti in decimi.

Sulla base della discontinuità nei risultati trasmessi dalla scuola dell’infanzia e, da una classe e l’altra, nonché di alcune disomogeneità a livello territoriale, al momento della valutazione i docenti devono stabilire:

- uno stretto raccordo tra le “Indicazioni e gli interventi di valutazione”,
-definire e controllare i livelli di competenza raggiunti con verifiche periodiche e sistematiche anche tenendo conto delle analisi valutative condotte dall’Invalsi;

-intervenire con strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero, in stretta relazione con le carenze o le potenzialità verificate.

Gradi: i gradi si riferiscono al modo con cui – all’interno di ogni livello – l’alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità

VOTO	5	6	7-8	9-10	
Livelli ministeriali	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
Indicatori esplicativi ministeriali	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	
Fasce interne di Istituto	FB Fascia bassa	FMB Fascia medio-bassa	FMA Fascia medio-alta	FA Fascia alta	
Voto	5	6	7-8	9	10
Descrittore interno condiviso	L'alunno non riesce a padroneggiare autonomamente conoscenze ed abilità che risultano lacunose richiedendo, pertanto, l'intervento continuo del docente. Presenta un'impropria capacità di esprimersi, di individuare e di risolvere i problemi essenziali.	Possiede per le singole discipline le conoscenze di base, che padroneggia in modo essenziale. Risulta parziale sia la padronanza delle abilità che la capacità di esprimersi.	Padroneggia adeguatamente la quasi totalità delle sue conoscenze e abilità, che risultano pertinenti e positive. Riesce ad organizzare in modo opportuno l'attività da svolgere e i contenuti appresi.	Padroneggia correttamente conoscenze e abilità. Possiede contenuti approfonditi, chiarezza nell'esprimersi e una piena capacità di rielaborare e organizzare il proprio sapere per risolvere problemi in contesti diversi	Padroneggia autonomamente e in modo completo conoscenze e abilità, che risultano approfondite ed esaustive. Notevole risulta la capacità di collaborazione, di rielaborazione dei contenuti appresi e di riflessione personale.

Criteri di valutazione del Comportamento scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrittori
Ottimo	<p>L'alunno dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento partecipe e costruttivo all'interno della classe; • un comportamento corretto, responsabile, ha cura degli strumenti propri e altrui, è rispettoso delle norme che regolano la vita classe; • consapevolezza del proprio dovere, interiorizzazione e rispetto delle consegne e assiduità nell'impegno.
Distinto	<p>L'alunno dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento partecipe all'interno della classe; • un comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della classe e dell'ambiente scolastico in generale, rispettoso di sé e dell'altro; • consapevolezza del proprio dovere e continuità nell'impegno.
Buono	<p>L'alunno dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento non sempre rispettoso delle regole della classe, non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti o con le altre figure operanti nella scuola; • un comportamento non sempre rispettoso degli strumenti di lavoro propri e altrui; • un impegno non sempre costante ed una non sempre precisa consapevolezza del proprio dovere (si distrae , chiacchiera durante la lezione...).
Discreto	<p>L'alunno dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento poco rispettoso delle regole della classe e poco corretto nel rapporto con gli insegnanti, con i compagni e con le altre figure operanti nella scuola(es. ripetuti richiami durante le lezioni...); • un comportamento poco rispettoso degli strumenti di lavoro propri e altrui e dell'ambiente scolastico in generale; • incostanza nell'impegno e poca consapevolezza del proprio dovere.
Sufficiente	<p>L'alunno dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un comportamento irrispettoso nei confronti delle regole della classe, dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure che operano nella scuola. (es. frequenti richiami durante la lezione, scarso ascolto dei richiami e delle consegne. Tali comportamenti sono stati riferiti ai genitori e discussi in interclasse); • poco rispetto degli strumenti di lavoro propri e altrui e dell'ambiente scolastico in generale; • inadeguatezza nelle svolgere il proprio dovere e mancanza di impegno.
Non sufficiente	<p>L'alunno dimostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole della classe, mancanza di rispetto nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre figure operanti nella scuola (di tali comportamenti è stata informata ripetutamente la famiglia ed il consiglio di classe/ interclasse); • assenza di impegno e di consapevolezza del proprio dovere.

Competenze chiave scuola primaria

Aree Artistico-linguistico espressiva, matematico-scientifico-tecnologica e storico-geografica

Competenze chiave specifiche di cittadinanza e trasversali alle discipline	Competenze trasversali specifiche per la scuola primaria
1) Capacità di comunicare ed argomentare	Capacità di comunicare ed argomentare Motivare le proprie scelte ed i propri punti di vista
2) Imparare ad imparare	Imparare ad imparare Controllare la propria produzione e a riflettere sugli errori, passaggio indispensabile per acquisire nuove conoscenze dagli insuccessi. Mettere in atto semplici strategie di controllo della propria produzione. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.
3) Risolvere problemi	Risolvere i problemi Prendere consapevolezza della possibilità che possono sussistere dei problemi e provare a proporre possibili soluzioni
4) Progettare	Progettare Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
5) Acquisire ed interpretare le informazioni	Acquisire ed interpretare le informazioni Selezionare il campo d'indagine e scegliere i dati pertinenti.
6) Costruire nessi e relazioni	Costruire nessi e relazioni Mettere in relazione, confrontare, inferire.
7) Collaborare e partecipare	Collaborare e partecipare Mettere in atto strategie collaborative rispettando il punto di vista degli altri
8) Agire in modo autonomo e responsabile	Agire in modo autonomo e responsabile Dimostrare sicurezza nell'affrontare le diverse esperienze. Essere consapevoli di quello che si sa e non si sa fare.

Riflessioni specifiche per la scuola primaria: Il raggiungimento delle competenze chiave avverrà gradualmente. Già dai primi anni l'alunno, stimolato dall'insegnante e dalla discussione con i pari, comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare il risultato con gli obiettivi progressivi secondo la classe di appartenenza.

Competenze chiave nella lingua Inglese

Competenze chiave specifiche di cittadinanza e trasversali alle discipline	Competenze trasversali specifiche per la scuola primaria
1) Capacità di comunicare ed argomentare	- Utilizzare diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi. - Comprendere la propria identità culturale attraverso il contatto con altre culture. - Rilevare diversità di abitudini di vita tra i due Paesi. - Collaborare e interagire con compagni ed insegnante per acquisire la consapevolezza dei messaggi e dell'importanza della cooperazione. - Acquisire autonomia nel fare esperienza con la lingua straniera e nello studio attraverso le potenzialità espressivo-comunicative
2) Imparare ad imparare	
3) Risolvere problemi	
4) Progettare	
5) Acquisire ed interpretare le informazioni	
6) Costruire nessi e relazioni	
7) Collaborare e partecipare	
8) Agire in modo autonomo e responsabile	

Riflessioni specifiche per la scuola primaria: Il raggiungimento delle competenze chiave avverrà gradualmente. Già dai primi anni, l'alunno stimolato dall'insegnante e dalla discussione con i pari, comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare il risultato con gli obiettivi progressivi secondo la classe di appartenenza.